

Gruppo
Zignago Vetro



DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

AL 31 DICEMBRE 2016

AI SENSI DEL D.LGS. 254/2016

Indice

INDICE	2
INTRODUZIONE	4
L'IDENTITA' AZIENDALE	5
GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E LE TEMATICHE DI SOSTENIBILITA' RILEVANTI	6
LA CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO	10
Indicatori di performance	10
TEMATICHE AMBIENTALI	11
Gestione delle materie prime	13
Indicatori di performance	14
Efficienza energetica (consumi energetici sostenibili)	14
Indicatori di performance	15
Gestione di consumi e scarichi idrici	16
Gestione delle emissioni in aria, inclusi i gas ad effetto serra (GHG)	18
Indicatori di performance	19
Gestione dei rifiuti	19
Indicatori di performance	20
Ricerca e sviluppo di prodotti sostenibili	20
TEMATICHE SOCIALI	21
Relazione con le comunità ed enti locali	21
Indicatori di performance	21
Indicatori di performance	24
Salute e sicurezza dei consumatori	27
Indicatori di performance	28
TEMATICHE DEL PERSONALE	29
Gestione del capitale umano	29
Indicatori di performance	30

Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	33
Indicatori di performance	34
Formazione e sviluppo del personale	34
Indicatori di performance	35
Tutela della diversità e delle pari opportunità e non-discriminazione	35
Indicatori di performance	36
Relazioni industriali e dialogo con le parti sociali	37
Gestione della lotta alla corruzione attiva e passiva e rispetto dei diritti umani	39
Indicatori di performance	40
Rispetto diritti umani	40
Indicatori di performance	40
NOTA METODOLOGICA	41

INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “Dichiarazione”) riflette i principi a cui si ispira Zignago Vetro (di seguito anche la “Società”) e le altre società del gruppo ad essa facente capo (in seguito anche “Gruppo Zignago Vetro” o “Gruppo”), nella conduzione della propria attività aziendale a fronte delle diverse istanze, in particolare quelle ambientali, sociali ed economiche. Essa è parte del Bilancio Consolidato e in tal senso, va letta congiuntamente al Bilancio Consolidato del Gruppo e alla Relazione sulla Gestione, dove trovano illustrazione e approfondimento tematiche quali la descrizione del business, i principali prodotti e servizi, i principali fatti di rilievo, che non saranno quindi ripetuti all’interno della Dichiarazione.

La presente Dichiarazione tiene conto inoltre della Missione, della Visione e dei Valori proprie del Gruppo Zignago Vetro, parte essenziale dell’identità aziendale.

Perimetro: in linea con il perimetro del Bilancio Consolidato di Gruppo.

Periodo di rendicontazione: esercizio 2016.

L'IDENTITA' AZIENDALE

L'identità aziendale è fondata sulla Missione, sulla Visione e sui Valori che ispirano e permeano l'azione del Gruppo.

Missione

La missione del Gruppo Zignago Vetro è di produrre e vendere contenitori in vetro cavo destinati a vari segmenti di mercato, in particolare quelli delle Bevande e Alimenti e della Cosmetica e Profumeria, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti prodotti di elevata qualità e sicurezza e di garantire ai propri azionisti e interlocutori (stakeholder) una continua creazione di valore.

Visione

La visione del Gruppo Zignago Vetro è di essere un produttore che si distingue per la qualità dei prodotti e dei servizi che offre ai propri clienti, in particolare l'innovazione, la creatività e la flessibilità, nonché per la propria affidabilità, attraverso uno sforzo pervasivo e totale volto al continuo miglioramento.

Parte integrante di tale visione è la valorizzazione del fattore umano, quale elemento fondamentale del successo aziendale, sia per il contributo che ciascuna persona individualmente apporta, sia come gruppo di individui che agiscono collettivamente.

A tal proposito, inoltre, il Gruppo guarda alle risorse umane con un approccio basato sulle pari opportunità, che valorizza la persona a prescindere dal genere, dalle origini etniche, dalla religione e dall'ideologia politica. Tale impostazione è estesa a tutta la rete di rapporti della Società, dalle relazioni commerciali a quelle con i propri dipendenti. Pari dignità è attribuita alle regole che il Gruppo ha inteso adottare nel contesto e nel mercato in cui esso opera, informate al rispetto delle regole delle leggi e della normativa vigente e alla corretta e leale concorrenza contrastando ogni forma di comportamento illegale.

Altro aspetto fondante della visione aziendale è la consapevolezza che i propri interlocutori non sono solo i clienti dell'azienda, in quanto quest'ultima è parte di un contesto ambientale e sociale e di un territorio. Da questo ne deriva la convinzione che sia fondamentale il rispetto per le istanze di tutti gli interlocutori dell'azienda stessa, a partire dalle motivazioni di carattere ambientale, sociale ed etiche in generale, di rispetto dei diritti umani e della sicurezza sui luoghi di lavoro, tanto da diventare tratti fondamentali nella delineazione della politica e della strategia del Gruppo.

Valori

I valori fondanti e condivisi del Gruppo sono i seguenti:

- la rigorosità nel modo con cui viene svolto il lavoro, a tutti i livelli;
- la trasparenza nei rapporti interni ed esterni;
- l'approccio etico nei comportamenti aziendali;
- l'emozione con cui si interpreta la missione del Gruppo;
- la sostenibilità, valutata quale parte integrante della strategia del Gruppo Zignago Vetro.

GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO E LE TEMATICHE DI SOSTENIBILITA' RILEVANTI

I valori fondanti del Gruppo sono alla base di un sistema integrato di management, orientato sia al successo dell'azienda, sia ad un costante e positivo rapporto coi propri stakeholder, presupposto essenziale per coniugare la visione strategica dell'azienda ai principi di sviluppo sostenibile e di responsabilità sociale.

Gli stakeholder che il Gruppo ritiene maggiormente rilevanti per l'attività svolta ed il contesto in cui opera sono i seguenti:

1. Dipendenti
2. Clienti
3. Azionisti
4. Comunità ed enti locali
5. Fornitori
6. Associazioni di categoria
7. Enti regolatori

Per tali categorie il Gruppo ha identificato i temi di sostenibilità e le loro relazioni e interconnessioni. Nel perseguimento della mission aziendale, pertanto, le aziende del Gruppo intrattengono una costante attenzione e interazione con gli stakeholder interni ed esterni, al fine di comprenderne le esigenze, gli interessi e le aspettative. In particolare, essere in grado di anticipare i cambiamenti e identificare le tendenze emergenti attraverso il dialogo con gli stakeholder consente al Gruppo di generare valore aggiunto condiviso e costante nel lungo periodo. Ogni anno le aziende del Gruppo adottano nuovi e più sfidanti

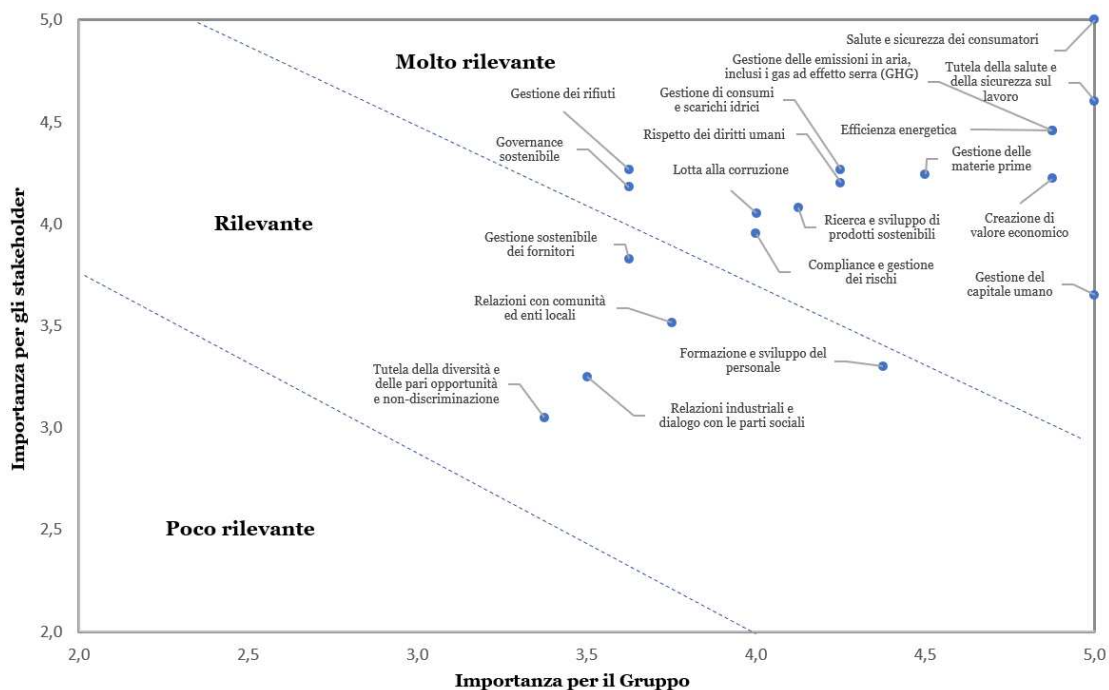
obiettivi, anche di lungo periodo, definiscono piani d'azione e livelli di monitoraggio dei risultati.

Il Gruppo Zignago Vetro effettua delle valutazioni periodiche per identificare le tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e i suoi stakeholder, coinvolgendo le principali funzioni aziendali al fine di individuare gli aspetti più significativi per l'organizzazione da un punto di vista ambientale, sociale ed economico.

La sintesi tra l'approccio strategico di business e la prospettiva degli stakeholder, infatti, rappresenta la chiave di lettura necessaria affinché il Gruppo possa continuare a generare valore condiviso nel breve, medio e lungo periodo.

Ai fini di rendere la sostenibilità parte integrante dell'organizzazione, il Gruppo si è dotato di un Comitato di Sostenibilità interno alla capogruppo che si occupa dell'eventuale aggiornamento delle lista degli stakeholder, della matrice di materialità riportante le tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo, dell'aggiornamento delle politiche che attualmente governano alcune tematiche di sostenibilità e della loro relativa applicazione a tutte le società del Gruppo. Del Comitato fanno parte rappresentanze della funzione Produzione, della funzione Ambiente e Sicurezza, della funzione Risorse Umane, della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo e della funzione Commerciale.

Dal lavoro recentemente svolto dal Comitato di Sostenibilità, anche attraverso il coinvolgimento di tutte le principali funzioni aziendali, è stata redatta la seguente matrice di materialità per l'identificazione delle tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo. Tale analisi è stata svolta in conformità con i criteri definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) e inquadra le tematiche di sostenibilità identificate attraverso la valutazione della loro rilevanza per il Gruppo Zignago Vetro, nonché per gli stakeholder.



Le tematiche di sostenibilità sopra esposte sono rappresentative di altrettanti rischi potenziali qualora esse non siano adeguatamente gestite. Per contro, possono altresì essere fonte di opportunità per la gestione aziendale, qualora siano adeguatamente approciate, monitorate e gestite.

Oltre a quanto più estesamente illustrato nei paragrafi che seguono, si ritiene importante rilevare che i potenziali rischi sopra accennati derivanti dalle tematiche di sostenibilità individuate, sono innanzitutto mitigati dal fatto che la Società, sin dai primi mesi del 2008, ha adottato un Modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 231/01 (in seguito anche “Modello 231”), corredato di un Codice Etico, i quali hanno introdotto una struttura organizzativa, un sistema di procedure e di deleghe, di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, nonché di attività formativa e informativa e un sistema disciplinare, complessivamente finalizzati ad assicurare la prevenzione della commissione di reati previsti dal D.lgs 231/2001. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza, cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento, e che riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Modello 231 è oggetto di una continua attività di aggiornamento. La versione aggiornata del modello è rubricata come 6.0 ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 marzo 2016.

Il Codice Etico, in linea con le migliori prassi internazionali, definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le relative regole di comportamento e le norme di attuazione. Il Codice Etico, che è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, è vincolante per i comportamenti degli amministratori, dei dipendenti e di tutti i collaboratori dell'azienda. È stata definita una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni al Codice Etico e al Modello 231.

Inoltre, il Gruppo ha aderito ad “EcoVadis”, piattaforma di monitoraggio delle performance di sostenibilità, e a “CDP”, organizzazione non governativa internazionale dedicata allo sviluppo della green economy e, in particolare, alla lotta contro i cambiamenti climatici.

Nei paragrafi successivi le tematiche di sostenibilità sopra esposte vengono riprese, approfondite ed analizzate alla luce dei rischi ma anche delle opportunità derivanti dalla loro gestione.

Le società del Gruppo adottano una continua gestione dei rischi d’impresa per tutte le funzioni aziendali, operando un monitoraggio attento al fine di identificare e mitigare gli stessi, tutelando in modo efficace la salvaguardia degli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder. In particolare, le società del Gruppo sono dotate di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, definito come l’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l’identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. L’assetto delle competenze e delle relative funzioni è specificato all’interno della Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato e d’Esercizio nel paragrafo “Sistema di controllo interno e gestione dei rischi”.

I rischi di natura finanziaria e operativa individuati e già presentati all’interno del Bilancio Consolidato e d’Esercizio sono i seguenti:

- Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio
- Rischi di credito e paese
- Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi alle fluttuazioni del prezzo dell’energia, ed in particolare del gas metano

Le tematiche di sostenibilità di seguito illustrate, vengono analizzate partendo dai rischi potenziali ad esse connessi, esaminando le attività e l’approccio gestionale adottati per mitigare i rischi, ed esponendo infine, laddove disponibili, gli indicatori di performance e di

controllo (KPI) ritenuti maggiormente appropriati per dare evidenza dei risultati dell'attività di gestione delle suddette tematiche.

LA CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

Tale tematica è identificata principalmente dalla capacità del Gruppo di produrre ricchezza e di redistribuirla. La creazione di valore non è solo rivolta alle istanze degli azionisti, in quanto essa rappresenta anche la capacità del Gruppo di creare ricchezza a favore dei dipendenti e degli altri interlocutori in generale, incluso il contesto sociale in cui essa opera.

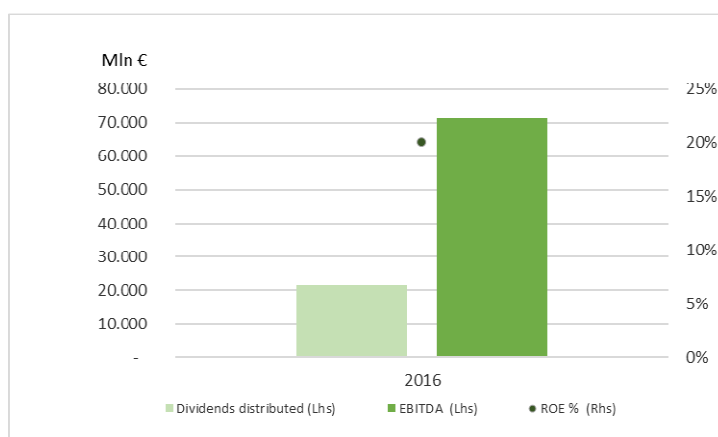
Indicatori di performance

In prima istanza, l'indicatore che meglio di tutti esprime la capacità del Gruppo Zignago Vetro di creare ricchezza è derivabile dall'analisi dei bilanci.

In particolare, la misura della marginalità operativa di Gruppo è anche sintomatica del grado di sostenibilità della continuità aziendale e quindi della capacità attuale e futura da parte del Gruppo di remunerare le risorse che esso utilizza e di disporre di risorse per l'interesse sociale in genere, nonché del grado di apprezzamento che esso riceve dai propri clienti per i prodotti che esso offre, la loro qualità ed il servizio ad essi connesso.

La Società è quotata alla Borsa Italiana, nel mercato telematico azionario – segmento STAR. Pertanto, tra gli stakeholder trovano collocazione sicuramente anche i risparmiatori e gli investitori in genere, nei confronti dei quali la misura più immediata della creazione del valore può essere rappresentata dalla distribuzione di dividendi. Altri indicatori economico-finanziari sono certamente applicabili, ma in questo contesto si ritiene sufficiente esporre quanto segue.

Gruppo Zignago Vetro - la creazione di valore economico: EBITDA e dividendi distribuiti



TEMATICHE AMBIENTALI

“L’attività della Società si ispira al principio della salvaguardia dell’ambiente e della salute pubblica, sul fermo rispetto della specifica Normativa applicabile. Nell’assunzione delle proprie scelte la Società tiene in considerazione le problematiche ambientali adottando, ove operativamente ed economicamente fattibile, tecnologie e metodi di produzione eco-compatibili, con l’intento di ridurre l’impatto ambientale delle proprie attività.”

” Codice Etico Zignago Vetro Spa

Nella gestione della propria attività, il Gruppo è costantemente focalizzato sulle tematiche di rispetto dell’ambiente. A tal fine, adotta tecnologie, modalità produttive e approccio di gestione degli stabilimenti che tengano in considerazione l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale.

Le finalità che la Zignago Vetro si pone per quanto riguarda le tematiche ambientali sono:

- ricercare ed applicare innovazioni di processo e di prodotto che consentano di diminuire gli impatti globali e locali su aria, acqua e suolo, ivi inclusi rumore, odori, emissioni locali di polvere e ingorghi generati, durante tutto il ciclo di vita del prodotto;
- monitorare e migliorare l’efficienza energetica delle attività produttive e ridurre le emissioni dirette e indirette di gas ad effetto serra (GHG), anche tramite la generazione e l’uso di energia rinnovabile;
- aumentare la quantità di rottame di vetro e diminuire le quantità di materie prime in ingresso;
- ridurre la pericolosità di tutti i materiali utilizzati e il consumo di prodotti chimici;
- gestire in modo responsabile il fine vita del prodotto attraverso la riciclabilità e lo smaltimento dei rifiuti;
- ridurre gli impatti delle attività di produzione nelle zone protette, a tutela della biodiversità e nel rispetto delle specie animali e vegetali in via di estinzione;
- promuovere il consumo sostenibile attraverso programmi di sensibilizzazione nei confronti dei propri clienti in merito agli impatti ambientali provenienti dall’utilizzo dei prodotti offerti.

Tra i rischi potenziali che il Gruppo deve gestire, quelli più significativi sono legati al rischio di incidente ambientale con conseguenti inquinamenti di aria, suolo e sottosuolo legate a

situazioni di emergenza, mancato adeguamento a nuova normativa; errata gestione degli aspetti ambientali (es. gestione rifiuti, ecc.); spreco di risorse ambientali e quello della non conformità normativo-regolamentare in materia ambientale. In particolare, quest'ultimo rischio potenzialmente è legato all'avverarsi delle seguenti situazioni: la mancata richiesta/ottenimento preventivo delle autorizzazioni necessarie per tutti i tipi di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera in uso e/o mancata presentazione di una nuova domanda di autorizzazione in caso di modifica; il mancato rispetto delle prescrizioni ordinate dalla Pubblica Amministrazione in tema di bonifica ambientale, con conseguente adempimento forzoso; le modifiche della normativa ambientale con maggiori effetti sanzionatori e/o effetti su obsolescenza impianti; il mancato rilascio/mantenimento delle certificazioni ambientali per i siti produttivi interessati.

A fronte di tale rischio potenziale, il Gruppo adotta un approccio gestionale di costante attenzione all'evoluzione della legislazione ambientale, nazionale e comunitaria. Tutte le Società del Gruppo si impegnano costantemente nel rispetto della specifica normativa applicabile, comunicando attivamente con le Istituzioni per un rapporto di collaborazione e dialogo.

Il Gruppo Zignago Vetro ha introdotto vari strumenti di gestione, attuati anche tramite una rigorosa e sistematica ricognizione al fine di monitorare continuamente il rispetto della normativa ambientale in vigore in tutti i Paesi in cui esso opera. A tal proposito il Gruppo si è dotato di un'organizzazione e di professionalità interne adatte a garantire il perseguimento di tali obiettivi, e fa costante riferimento anche a consulenti ed esperti esterni al fine di assicurarsi un tempestivo e accurato rispetto delle normative vigenti, nonché di supporto nella gestione delle emergenze.

Ogni società del Gruppo è singolarmente dotata di procedure e pratiche relativamente alle tematiche ambientali, sulla base delle proprie specificità organizzative e delle proprie caratteristiche ed esigenze professionali. Tali strumenti consentono a tutti i dipendenti di operare nel pieno rispetto delle normative sulla base dei propri ruoli aziendali, anche al fine di garantire un preciso ed articolato quadro delle responsabilità.

L'impegno di Zignago Vetro nell'attivazione di processi di salvaguardia ambientale ha portato all'ottenimento della certificazione ISO 9001:2008 in alcuni stabilimenti del Gruppo per "la progettazione, produzione e vendita dei contenitori in vetro e la commercializzazione di accessori e seconde lavorazioni".

In un'ottica di miglioramento continuo, tra gli obiettivi futuri del Gruppo vi è l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001:2015 nei dei siti produttivi di Fossalta di Portogruaro e di Empoli.

Nei paragrafi seguenti è dato conto degli sforzi attuati dal Gruppo a riguardo delle tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente, ivi incluse le attività svolte per la mitigazione dei rischi ad essa associati, nonché riscontro quantitativo e qualitativo dei risultati ottenuti.

Gestione delle materie prime

Dal punto di vista dei profili di rischio ambientale tale tematica è principalmente legata a:

- consumo di risorse naturali;
- utilizzo non efficiente di tali risorse.

A fronte di questo rischio, il Gruppo si è dato come costante obiettivo, ricorrendone i presupposti, quello sia di incrementare la quantità di rottame utilizzato nella produzione dei contenitori, sia di aumentare la propria gamma di contenitori che possono essere realizzati con vetro riciclato.

Il vetro, infatti, rappresenta un materiale di imballaggio con caratteristiche che ne consentono il suo completo riutilizzo, per un numero infinito di volte, garantendo altresì che il prodotto ottenuto dal reimpiego del rottame di vetro abbia le stesse identiche caratteristiche di qualità e di funzionalità di un prodotto ottenuto da materie prime vergini.

Il Gruppo è, pertanto, costantemente attento a:

- 1) ridurre l'utilizzo delle materie prime vergini a favore di un sempre maggiore impiego di vetro riciclato (detto anche PCR, ovvero Post Consumer Recycled). Nello stabilimento di Empoli, la produzione di vetro verde avviene con utilizzo su larga scala di vetro riciclato,;
- 2) estendere il reimpiego del rottame di vetro. Tale versante di attività richiede un costante sforzo di ricerca e sviluppo, ed ha caratterizzato sempre più l'operatività del gruppo negli anni recenti;
- 3) ridurre costantemente e progressivamente l'impiego di c.d. terre rare nella produzione del vetro;

- 4) investire su iniziative al servizio di quanto sopra esposto. Infatti, il Gruppo ha investito in anni recenti direttamente nell'attività di trattamento e riciclo del vetro costituendo Vetreco S.r.l., una joint venture con altri operatori del settore. Questo impegno è finalizzato ad aumentare le possibilità di reimpiego del vetro riciclato, controllandone la filiera di produzione e quindi la qualità del vetro stesso da riciclo, cosa che consente di aumentarne le possibilità di reimpiego e di garantire la qualità del prodotto finito.

Indicatori di performance

Nel 2016, la percentuale¹ della produzione, espressa in termini di tonnellate di materiale impiegato, realizzata tramite materiale riciclato, è stata pari al 37,8%.

Efficienza energetica (consumi energetici sostenibili)

Il consumo di energie rappresenta una componente significativa dell'attività produttiva del settore vetrario e quindi anche del Gruppo Zignago Vetro. Quest'ultimo mantiene costantemente sotto stretto controllo i consumi energetici dei propri processi produttivi al fine di minimizzare l'utilizzo di energie e garantirne l'impiego efficiente in tutte le fasi del processo produttivo e in tutti i settori aziendali. Nel corso degli anni tutti gli stabilimenti del Gruppo hanno compiuto significativi sforzi tesi all'introduzione di impianti industriali tecnologicamente avanzati e all'ottimizzazione e miglioramento della gestione degli impianti esistenti, allo scopo di ridurre i consumi energetici.

In tale scenario assume rilievo anche il perseguimento dell'obiettivo di un mix equilibrato delle fonti energetiche cercando di massimizzare lo sfruttamento di quelle rinnovabili e di quelle autoprodotte.

Il Gruppo è impegnato nell'adozione di misure di efficientamento energetico tramite la realizzazione di nuovi impianti caratterizzati da alte prestazioni energetiche, dall'utilizzo di un sistema di gestione avanzato della combustione dei forni e dall'estensione dell'utilizzo di lampade a LED per l'illuminazione degli ambienti.

In particolare, Zignago Vetro, dal 2008 al 2016 ha realizzato svariati progetti di efficienza energetica, alcuni dei quali hanno anche beneficiato del riconoscimento di certificati bianchi, dall'installazione di una caldaia a recupero con turbina per produzione energia elettrica, alla

¹ Come definito dal GRI 301-2

realizzazione di interventi di efficientamento sui forni fusori. Tali iniziative hanno permesso a Zignago Vetro risparmi di energia primaria, suddivisi per tipologia (tipo 1 risparmi di energia elettrica, tipo 2 risparmi di gas naturale, tipo 3 risparmi di combustibili fossili diversi dal gas naturale) per un totale, al 31.12.16, di TEP 16.213.

Huta Szkla Czechy negli anni scorsi ha beneficiato di un processo di revamping dell'intero stabilimento che ha consentito non solo un aumento della capacità produttiva, ma anche un deciso ammodernamento in chiave di efficientamento energetico. E' stato introdotto un sistema di recupero di energia, nella parte fusoria, direttamente nel processo produttivo e sono state installate luci a led nella quasi totalità dello stabilimento, interventi che hanno comportato un risparmio di circa il 20% di energia consumata e conseguentemente un decremento delle emissioni.

Verreries Brosse nel corso degli ultimi anni ha effettuato degli interventi al fine di aumentare l'efficienza energetica nell'utilizzo dei forni.

Indicatori di performance

L'energia consumata dal Gruppo deriva dalle seguenti fonti principali: energia elettrica, gas metano, olio combustibile.

Negli stabilimenti di Fossalta di Portogruaro e di Empoli sono presenti pannelli fotovoltaici per una superficie complessiva di 11.260 m2. Tali impianti hanno permesso una produzione nel 2016 di 1.835.306 kWh che hanno permesso un risparmio di emissioni di 607 ton di CO2.

Nello stabilimento di Fossalta di Portogruaro è inoltre presente una turbina a vapore per la produzione di energia elettrica recuperando il calore contenuto nei fumi dei forni. Nel 2016 tale turbina ha permesso la produzione di 5.187.993 kWh.

L'energia elettrica autoprodotta ottenuta sommando le fonti di cui sopra riferita all'energia elettrica totale è descritta nella tabella seguente

	Electricità
	<u>2016</u>
Energia elettrica consumata	100
di cui autoprodotta	5,03%

Lo stabilimento di Fossalta di Portogruaro si approvvigiona di energia elettrica direttamente dalla società Zignago Power, facente parte del Gruppo Zignago Holding, la quale genera energia elettrica da biomassa naturale.

	Ripartizione dei consumi di energia elettrica tra fonti rinnovabili e non
	<u>2016</u>
	% sul totale consumi
Fonti rinnovabili	37%
Fonti non rinnovabili	63%
Totale	100%

Nel 2016, l'energia consumata da fonti rinnovabili rappresenta il 37% del totale di energia consumata.

L'intensità energetica² è considerata come il rapporto tra l'energia totale necessaria (in MJ) per produrre un Kg di vetro.

Intensità energetica (MJ/Kg vetro fuso)
<u>2016</u>
7,82

Gestione di consumi e scarichi idrici

L'impiego delle risorse idriche è un fattore importante nell'attività produttiva del Gruppo; esso non è esente da rischi che devono essere gestiti e minimizzati, in relazione in particolare alla necessità di prevenire ed evitare fenomeni di inquinamento delle acque, nonché di ridurre quanto più possibile i consumi idrici, evitando sprechi e dispersioni.

Il Gruppo Zignago Vetro da tempo è impegnato in attività volte alla preservazione degli equilibri idrogeologici prevenendone i rischi di alterazione. In tale ottica sono significative le iniziative sottese ad un uso sostenibile e compatibile della risorsa idrica e volte all'ottimizzazione della gestione del fabbisogno. Le misure concrete messe in campo attengono specificamente alla riduzione dei consumi di acqua nel processo produttivo, principalmente attraverso azioni di riciclo e di recupero, al contenimento degli scarichi idrici mediante l'adozione di adeguati sistemi di trattamento e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

² Come definita da GRI 302-3

A tale riguardo, il Gruppo ha introdotto adeguati sistemi di monitoraggio della qualità delle risorse idriche utilizzate e scaricate, ha installato impianti di raccolta delle acque di prima pioggia in tutti gli stabilimenti, ha implementato sistemi volti al risparmio delle risorse idriche nei processi produttivi e ha inoltre in essere una politica di gestione che prevede il controllo degli scarichi idrici e la riduzione dei consumi idrici specifici.

In particolare:

- Zignago Vetro, stabilimento di Fossalta: l'impianto di raffreddamento è in parte a circuito chiuso (di cui una parte realizzato nel 2016) ed una parte a circuito aperto. Per la parte attualmente a circuito aperto è prevista la trasformazione a circuito chiuso entro il 2018. Le acque prodotte dallo stabilimento vengono inviate ad un depuratore consortile.
- Zignago Vetro, stabilimento di Empoli: impianto di ricircolo chiuso delle acque di raffreddamento ed impianto di depurazione delle acque reflue.
- Verreries Brosse: vale quanto detto più sopra per lo stabilimento di Empoli. Tale impianto tratta e ricicla tutta l'acqua impiegata dalla nuova struttura produttiva dello stabilimento.
- Huta Szkla Czechy: nel 2016 l'intero stabilimento è stato dotato, per la prima volta, di un impianto di riciclo chiuso delle acque di raffreddamento e depurazione. Tale impianto tratta e ricicla tutta l'acqua impiegata dalla nuova struttura produttiva dello stabilimento.

Indicatori di performance

<i>m</i> ³	Prelievo totale di acqua per fonte ³
	<u>2016</u>
Acque superficiali (fiumi, laghi, ecc.)	2.277.211
Acque sotterranee di pozzo	606.209
Acqua piovana	127.335
Acqua da rete idrica (acquedotto)	51.723
Altro (specificare)	-
Totale	3.062.498

I consumi idrici per l'anno 2016 ammontano a circa 3.062.498 m³.

Gli elevati utilizzi di acqua superficiale sono caratteristici di un solo sito industriale che beneficia del trattamento acque in ingresso e uscita realizzate da una società del Gruppo

³ Come definita da GRI 303-1

Zignago. Negli ultimi anni sono stati pianificati ed eseguiti investimenti per la drastica riduzione di questo prelievo.

Le società del Gruppo utilizzano in misura sempre maggiore acqua di riciclo. Non è tuttavia attualmente possibile fornire dei dati in tal senso, poiché non esiste al momento la possibilità di monitorare completamente i volumi reimpiegati.

In merito alla gestione degli scarichi idrici, di seguito è riepilogata la loro destinazione suddivisa per tipologia:

<i>m</i> ³	Acqua scaricata per destinazione
	2016
Fognatura	211.387
Acque superficiali	2.641.778
Altro	-
Totale	2.836.165

A commento dei dati sopra esposti, si precisa che gli scarichi superficiali derivano prevalentemente da attività di raffreddamento di impianti produttivi. Tali scarichi prevedono parametri di rispetto della qualità dell'acqua scaricata molto restrittivi, più stringenti rispetto a quelli previsti per gli scarichi in fognatura.

Il Gruppo utilizza, in uno stabilimento, un importante impianto di pretrattamento delle acque superficiali e un impianto biologico di trattamento delle acque reflue completamente automatizzato e gestito da una società del Gruppo Zignago. Gli altri siti industriali sono dotati di impianti chimico-fisico di trattamento e riciclo delle acque di processo.

Gestione delle emissioni in aria, inclusi i gas ad effetto serra (GHG)

L'attività produttiva degli stabilimenti necessita dell'utilizzo di forni fusori, la cui attività di combustione comporta l'emissione di sostanze volatili, in particolare gas a effetto serra (GHG), principalmente CO₂. Il Gruppo gestisce con estrema attenzione questo aspetto della propria attività produttiva, applicando tutte le soluzioni tecnologiche ad oggi disponibili atte non solo al rispetto della normativa in vigore, ma anche a raggiungere i più alti standard di salvaguardia ambientale possibile.

Infatti, il Gruppo è attivamente impegnato nella messa in atto di interventi volti al contenimento e riduzione delle emissioni di CO₂, quali la massimizzazione delle quantità di rottame di vetro reimmesso nei forni e l'introduzione di prodotti alleggeriti, ovvero che

riducono la quantità di vetro necessaria alla loro produzione. Infatti, nel corso del tempo la Zignago Vetro ha implementato, attraverso il suo team di Sviluppo Prodotto, delle modifiche tecniche ai disegni articolo finalizzate a ridurre il peso vetro. L'obiettivo di questo sviluppo è stato il miglioramento dell'efficienza energetica del processo produttivo, con un risparmio delle emissioni e dell'energia consumata per unità di prodotto.

Indicatori di performance

Nella tabella successiva sono riportate le emissioni dirette:

<i>ton eq⁴</i>	CO2, NOx, SOx
	<u>2016</u>
CO2	224.827
NOx	637
SOx	635

Gestione dei rifiuti

Il Gruppo Zignago Vetro monitora in maniera costante, attraverso analisi dettagliate, il volume di rifiuti prodotti da tutti gli stabilimenti, il rispetto di tutti gli obblighi normativi e dei relativi requisiti di stoccaggio. In particolare, è presente una procedura che descrive il processo di raccolta e gestione dei rifiuti adottato dal Gruppo. Il documento definisce nello specifico le indicazioni operative e le responsabilità nel processo al fine di garantire il rispetto normativo e un'adeguata gestione di tutti i rifiuti.

L'azienda è inoltre impegnata nella diffusione di processi e tecnologie eco-compatibili in grado di ridurre la generazione di rifiuti.

⁴ Come definito dal GRI 305-7

Indicatori di performance

<i>ton</i>	Rifiuti prodotti per tipologia e metodo di smaltimento		
	<u>2016</u>		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Discarica	759	1.425	2.185
Recupero (incluso recupero energetico)	121	292	413
Riciclo/riutilizzo	0	6.595	6.595
Altro (specificare)	0	0	0
Totale	880	8.312	9.193

Ricerca e sviluppo di prodotti sostenibili

Il Gruppo è attivamente impegnato nel proporre prodotti che possano incontrare le necessità/preferenze del cliente/consumatore anche dal punto di vista del rispetto ambientale. Ciò avviene soprattutto attraverso la promozione di prodotti sempre innovativi, sia standard che personalizzati, reinterpretati e proposti anche con caratteristiche che sempre più li contraddistinguono dal punto di vista del rispetto del consumatore e dell'ambiente.

TEMATICHE SOCIALI

Relazione con le comunità ed enti locali

“La Società adotta e promuove un comportamento socialmente responsabile e mira ad essere un punto di riferimento per la collettività e per il territorio dove opera, contribuendo alla crescita socio-economica e mantenendo con le realtà locali relazioni ispirate alla fattiva collaborazione.”

Codice Etico Zignago Vetro

Il Gruppo Zignago Vetro nasce per volontà di Gaetano Marzotto a metà dello scorso secolo. L'idea imprenditoriale di Gaetano Marzotto, imprenditore già affermato nell'industria tessile, è sempre stata caratterizzata da un forte orientamento al ruolo sociale dell'azienda. Anche il gruppo Zignago, fin dalle sue origini è stato caratterizzato da una forte attenzione al territorio, che continua ad essere presente anche oggi, sia direttamente, sia attraverso il Fondo Marzotto, ente non-profit che ha come missione quella di continuare l'opera del suo fondatore, impegnandosi in una serie di attività a supporto del territorio e della comunità, in particolare attraverso:

- Scuole dell'infanzia;
- Doposcuola;
- Campi estivi;
- Servizi per la terza, quarta e quinta età.

Uno degli impegni fondamentali delle aziende del Gruppo è anche quello di stabilire e mantenere relazioni trasparenti e costruttive con le comunità locali, gli enti e le istituzioni, nonché con i fornitori e i clienti.

Per quanto riguarda i rapporti con le comunità locali, le società del Gruppo hanno sostenuto iniziative e progetti a carattere locale con finalità sociali, culturali ed educative. Hanno inoltre sempre mantenuto alta l'attenzione al dialogo e all'informazione verso le comunità locali e verso gli enti e le istituzioni in genere.

Indicatori di performance

In Italia, Zignago Vetro attua da diversi anni iniziative e attività rivolte alle comunità locali nella quale è inserita. Nel 2016 sono state erogate alcune borse di studio alle scuole locali, nonché attivate alcune convenzioni con istituti scolastici per l'assunzione di stagisti. Zignago Vetro stipula inoltre alcuni tirocini tramite università.

Il monitoraggio di tali attività non trova comunque espressione in appositi KPI in quanto si tratta di iniziative a cui il Gruppo Zignago Vetro è presta la propria disponibilità, ma la cui decisione è quasi sempre in capo agli istituti con cui il Gruppo si relaziona.

Gestione sostenibile dei fornitori

“I rapporti con i Fornitori, fermi i principi di trasparenza e correttezza, sono improntati sull’obiettivo confronto competitivo, ricercando il massimo vantaggio per la Società in termini di qualità, prezzo, garanzie di prestazione, assistenza ed integrità.

La Società provvede inoltre a riservarsi contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il Fornitore, nello svolgere attività in nome e/o per conto della Società, violi le norme di Legge o del Codice.”

Codice Etico Zignago Vetro

Anche in tema di gestione dei rapporti coi fornitori, il Gruppo opera nel rispetto dei valori fondamentali dell’uomo, ponendosi i seguenti obiettivi (tratto da “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV):

- sensibilizzare i propri stakeholder a svolgere le proprie attività nel rispetto dei diritti umani universali (culturali, sociali e politici);
- adottare misure atte a prevenire e sradicare il lavoro infantile e il lavoro forzato;
- contrastare comportamenti discriminatori, promuovendo il rispetto della diversità e delle pari opportunità;
- perseverare nella lotta alla corruzione e alla concussione, contrastando i reati di frode, riciclaggio, anti-trust;
- tutelare il diritto alla privacy dei propri stakeholder e garantire la sicurezza delle informazioni;
- ostacolare attività o situazioni che potrebbero arrecare conflitti di interesse tra le risorse e il Gruppo

Zignago Vetro promuove la cultura della sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura impegnandosi a perseguire i seguenti obiettivi:

- ingaggiare fornitori che condividano filosofie in linea con la presente politica e con i principi di responsabilità etica applicati da Zignago Vetro, sia all’interno delle loro organizzazioni che nella fornitura dei propri prodotti o servizi;
- garantire un processo di selezione e qualifica responsabile della catena di fornitura, monitorando costantemente i requisiti dei propri fornitori;
- scegliere responsabilmente i propri acquisti, nel rispetto di pratiche sociali e ambientali;
- prediligere fornitori locali al fine di supportare la crescita della comunità.

Il Gruppo predilige un approccio di stretta partnership con i propri fornitori, col proposito di creare rapporti con interlocutori di comprovata affidabilità, sia sotto il punto di vista della qualità e costanza delle forniture, che del rispetto dei principi di corretta competizione e attività a cui sono ispirati.

I rapporti con i fornitori, fermi i principi di trasparenza e correttezza, sono improntati sull'obiettivo confronto competitivo, ricercando il massimo vantaggio per il Gruppo in termini di qualità, prezzo, garanzie di prestazione e assistenza ed integrità.

Nel rapporto con i fornitori, è presente una politica formalizzata che indica i principi di sostenibilità, mentre per quanto riguarda la selezione e qualificazione dei fornitori, ogni Società rispetta le linee guida del Gruppo per la condivisione degli impegni di sostenibilità con i propri fornitori, nonché le modalità di coinvolgimento dei fornitori secondo i criteri di sostenibilità ambientale e sociale.

In tale senso, le Società del Gruppo adottano prassi di valutazione dei fornitori al fine di impedire la collaborazione con interlocutori che violino i diritti umani, che adottino pratiche contrarie alla correttezza nella conduzione dell'attività economica (in particolare per quanto riguarda fenomeni di corruzione).

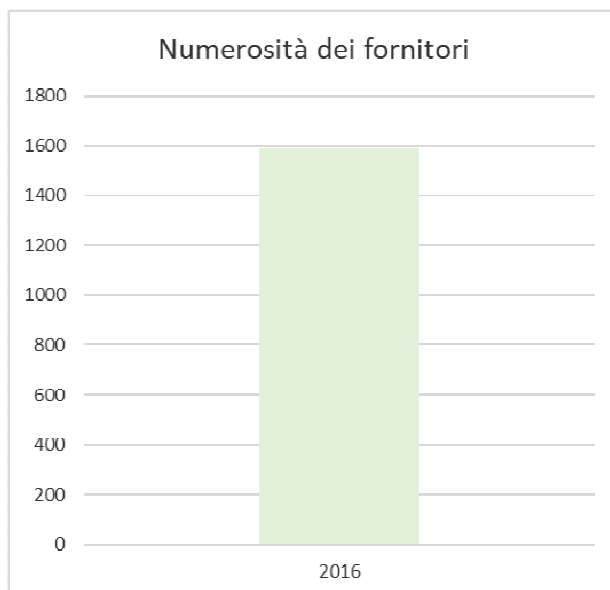
Gli acquisti più significativi del Gruppo riguardano i fattori energetici, per i quali da tempo il Gruppo cerca di massimizzare per quanto possibile, l'approvvigionamento tramite fonti energetiche rinnovabili. Altre forniture significative riguardano le materie prime, gli imballi e i beni durevoli impiegati per il processo produttivo.

Per quanto riguarda l'impiego di materie prime, il Gruppo ha incrementato nel corso degli anni l'impiego di rottame di vetro derivante dalla raccolta e riciclo del vetro usato, puntando in tal modo a ridurre l'impiego di materie prime vergini. In particolare, Zignago Vetro ha investito in attività di trattamento del rottame grezzo, che rappresentano pertanto una parte delle forniture su cui la Società è in grado di esercitare un controllo diretto.

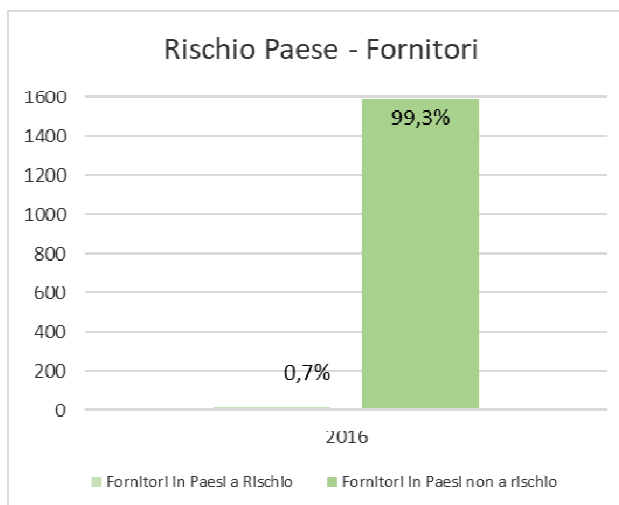
Indicatori di performance

Tutte le Società del Gruppo si impegnano a mantenere un congruo numero di fornitori, non solo per potersi garantire di operare in condizioni di economicità, ma anche per ridurre il

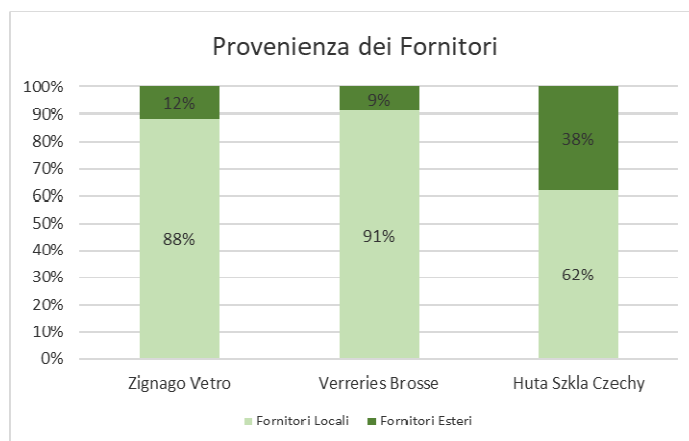
rischio legato ad eventuali indisponibilità delle materie funzionali allo svolgimento del proprio business.



Operando in condizioni di eticità, elemento rilevante nella selezione dei fornitori è la loro presenza in un territorio considerato non a rischio⁵.



⁵ Secondo Euler Hermes Country Risk Ratings Q4 - 2017



Il Gruppo di prassi si riserva contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il fornitore, nello svolgere attività in nome e/o per conto della Società, violi le norme di legge o non rispetti i requisiti di solidarietà ed etica richiesti dal Gruppo Zignago Vetro.

%	Numero violazioni legge da parte di fornitori
	<u>2016</u>
Zignago Vetro	0
Verreries Brosse	0
Huta Szkla Czechy	0

Il Gruppo Zignago Vetro predilige, ove possibile, l'acquisto di materie prime tramite fornitori locali, cioè localizzati geograficamente in prossimità degli stabilimenti produttivi.

Salute e sicurezza dei consumatori

“I rapporti con i Clienti sono condotti con trasparenza, correttezza e disponibilità, perseguendo l’obiettivo di soddisfare pienamente le loro aspettative con prodotti o servizi di qualità, conformi alle promesse contrattuali.”

Codice Etico Zignago Vetro

Tra gli obiettivi legati alla tematica della Salute e Sicurezza, sia nei confronti dei propri dipendenti che dei clienti, fornitori e sub-appaltatori, il Gruppo Zignago Vetro intende (tratto da “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV):

- limitare l’impatto negativo dei prodotti attraverso misure per la salvaguardia della salute e sicurezza dei clienti;
- verificare costantemente, attraverso audit interni periodici e il riesame della Direzione, che i principi enunciati e gli obiettivi specifici definiti annualmente siano conseguiti secondo quanto pianificato e perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni.

Il Gruppo Zignago Vetro è attento ed impegnato nel miglioramento continuo dei processi e nella soddisfazione dei propri clienti.

Zignago Vetro è certificata in conformità allo Standard UNI EN 15593:2008. Tale standard riguarda la gestione dell’igiene nella produzione di imballaggi destinati ai prodotti alimentari e specifica i requisiti per un sistema efficace ed efficiente nel garantire prodotti sicuri. Dal punto di vista operativo si traduce nell’implementazione di un’analisi dei rischi e nella conseguente realizzazione di misure tese a gestire e controllare tali rischi. Esempi di intervento sono procedure, formazione specifica, adozione di un regolamento igienico sanitario per tutto il personale operativo ed interventi tecnici mirati per ridurre le soglie di rischio.

Nell’ottica di un più ampio contesto di riconoscimento, l’azienda ha inoltre recentemente intrapreso un percorso per ottenere una certificazione secondo lo Standard Internazionale ISO 22000 “Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare - Requisiti per qualsiasi organizzazione nella filiera alimentare”. La ISO 22000 può esser presa a riferimento da tutti gli operatori della filiera alimentare, non solo direttamente coinvolti nel processo di produzione degli alimenti, ma anche indirettamente coinvolti (ad esempio produttori di imballaggi). Lo scopo dello standard è quello di garantire la sicurezza alimentare “dal campo al consumatore” e, sebbene non sia obbligatorio, si pone come punto di riferimento per gli

operatori per l'applicazione dei regolamenti comunitari in materia di igiene e sicurezza alimentare.

Il Gruppo, inoltre, ha messo in atto e sta perfezionando, sistemi volti alla tracciabilità dei prodotti finiti, proprio per consentire al consumatore il massimo della tutela.

Ogni segnalazione di eventuale problematica sul prodotto viene presa immediatamente in considerazione dagli staff tecnici preposti, la cui missione è quella di risolvere l'eventuale problematica nel tempo più rapido possibile e col maggior grado di soddisfazione del cliente possibile.

Il Gruppo è inoltre attento alle tematiche relative alla corretta etichettatura dei propri prodotti, nonché alla comunicazione verso i propri clienti e alla comunicazione di marketing in genere, evitando di mettere in atto politiche di comunicazione non corrette o fuorvianti.

Indicatori di performance

Uno degli indicatori che il Gruppo ritiene massimamente indicativo del grado di sicurezza con cui esso serve i propri clienti è la frequenza dei casi di difettosità di prodotto che hanno causato rischi per la salute e/o la sicurezza dei consumatori. Come evidenziato nella tabella che segue, non ci sono stati casi del genere, nel corso del 2016.

<i>Numero</i>	<u>2016</u>
Numero di casi di difettosità di prodotto con conseguenze per la salute e/o sicurezza dei consumatori	0

TEMATICHE DEL PERSONALE

Gestione del capitale umano

“Le Risorse Umane sono considerate valore primario per il conseguimento degli obiettivi della Società, in virtù del contributo professionale apportato nell’ambito di un rapporto basato su lealtà, correttezza, fiducia reciproca e pieno rispetto della Personalità Individuale.”

Codice Etico Zignago Vetro Spa

Il Gruppo Zignago Vetro, nella consapevolezza che l’elemento umano riveste un ruolo fondamentale, sia attraverso la professionalità individuale, sia attraverso la managerialità collettiva, promuove un ambiente di lavoro dinamico, produttivo e coinvolgente, nel rispetto delle esigenze dei propri dipendenti, impegnandosi a:

- favorire condizioni di lavoro ottimali e sistemi di retribuzione adeguati che tengano conto dell’equilibrio tra lavoro e vita privata attraverso la correttezza dei salari, benefici sociali, orari flessibili, scambi e partecipazione;
- organizzare e gestire in modo efficiente lo sviluppo delle carriere, assicurando che tutto il personale venga adeguatamente formato e valutato, valorizzando le abilità e le conoscenze di ogni risorsa (tratto dalla “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV).

Il Gruppo Zignago Vetro si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché, in tutti i paesi in cui il Gruppo opera, siano valorizzate e sviluppate le capacità, le competenze, le conoscenze di ciascun dipendente, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Qualsiasi forma di discriminazione è esplicitamente vietata dal Codice Etico.

I rischi legati alla gestione del capitale umano sono connessi ad una molteplicità di aspetti, che vanno dall’adozione di inadeguate politiche di gestione del personale, in termini motivazionali, formativi, di dialogo e di crescita, a inadeguate politiche di welfare aziendale, alla perdita di competenze chiave e *know how* a causa dell’interruzione di rapporti professionali, dovuti anche all’inadeguata valorizzazione delle risorse umane o errata gestione dei cambiamenti organizzativi, alla composizione inadeguata dell’organico, sotto il punto di vista in particolare dell’anzianità media, delle competenze e di piani di sostituzione, formalizzati o meno, non adeguati.

L’attività di selezione e reclutamento del personale svolta dalle Società del Gruppo si basa su politiche consolidate, che tutte le società del Gruppo sono tenute a seguire, che garantiscono un approccio alla selezione rigoroso, basato sulla meritocrazia e sulle pari opportunità.

E' inoltre presente un approccio strutturato alle politiche di retribuzione e di avanzamento di carriera, che prevede strumenti di gestione comuni fra le società del Gruppo e formalizzati.

Per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con finalità strategiche, le politiche di retribuzione e di carriera sono approvate da un Comitato per la Remunerazione, composto da tre Amministratori non esecutivi, di cui almeno due indipendenti.

Il Gruppo favorisce un clima di lavoro aperto e collaborativo, in cui tutti i dipendenti sono posti in condizione di operare nella piena consapevolezza delle strutture organizzative, anche al fine di identificare un preciso ed articolato quadro delle responsabilità.

Il Gruppo incentiva politiche di welfare aziendale sia garantendo forme di assicurazione sanitarie integrative, sia attraverso accordi sindacali specifici che prevedono forme di agevolazioni e/o contributi per i propri dipendenti.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo e qualitativo degli ulteriori sforzi attuati dal Gruppo per l'attuazione dei principi di meritocrazia, equità e trasparenza nella gestione della propria forza lavoro.

Indicatori di performance

L'organico complessivo del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2016 è di 1.388 persone.

Dipendenti per area geografica	
<i>n.</i>	2016
	Totale
Italia	601
Francia	311
Polonia	476
Totale	1.388

Il Gruppo è presente in Francia con 311 dipendenti presso lo stabilimento di Verrieres Brosse, mentre in Polonia (Huta Szkla Czechy) conta 476 dipendenti. In Italia, nei siti produttivi di Fossalta di Portogruaro (VE) e di Empoli (FI) operano 601 dipendenti.

Dipendenti per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) per genere			
<i>n.</i>	2016		
	Uomini	Donne	Totale
Contratto indeterminato	908	280	1.188
Contratto determinato	152	48	200
Totale	1.108	328	1.388

Dipendenti per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) per area geografica									
<i>n.</i>	ITALIA			FRANCIA			POLONIA		
	Det.	Indet.	Totale	Det.	Indet.	Totale	Det.	Indet.	Totale
2016	33	568	601	51	260	311	116	360	476

Quanto sopra esposto evidenzia l'impegno del Gruppo ad attuare politiche del lavoro orientate alla stabilità e alla collaborazione a lungo termine con i propri dipendenti. La percentuale dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato nel 2016 è infatti di oltre l'86%, dove gli spazi di miglioramento maggiori sono presenti in Polonia, fatto dovuto sia al percorso evolutivo che HSC ha avuto da quanto è entrata a far parte del Gruppo, sia al tipo di attività svolta, maggiormente suscettibile di stagionalità/variabilità.

Nel corso del 2016 sono entrati a far parte del Gruppo complessivamente 159 dipendenti, la maggior parte nella fascia tra i 30 e i 50 anni. Il tasso di turnover in entrata è del 11,5%.

<i>n.</i>	2016
Nuovi assunti per genere	
Uomo	129
Donna	30
Totale	159
Nuovi assunti per regione geografica	
Italia	61
Francia	7
Polonia	91
Totale	159

<i>%</i>	2016
Turnover in entrata per regione geografica	
Italia	10,20%
Francia	1,90%
Polonia	19,10%

Nel corso del 2016, sono usciti dal Gruppo 114 dipendenti, la maggior parte nella fascia tra i 30 e i 50 anni e relativi ad HSC. Il tasso di turnover in uscita si attesta al 8,2%.

<i>n.</i>	2016
Dimissionari per genere	
Uomo	92
Donna	22
Totale	114
Dimissionari per regione geografica	
Italia	52
Francia	29
Polonia	33
Totale	114

<i>%</i>	2016
Turnover in uscita per regione geografica	
Italia	8,70%
Francia	8,00%
Polonia	6,90%

La tabella sotto riportata illustra le cause di lavoro aperte per gli anni di riferimento:

<i>numero</i>	2016
Cause di lavoro aperte	2

Le cause di lavoro in essere nel 2016 riguardavano Verreries Brosse ed Huta Szkla Czechy e si sono chiuse senza costi per le Società.

Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

“La Società si adopera affinché gli ambienti di lavoro siano conformi alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza, garantendo un ambiente di lavoro sicuro, salubre e in ogni caso rispettoso della dignità delle Persone che vi operano.”

Codice Etico Zignago Vetro Spa

Tra gli obiettivi legati alla tematica Salute e Sicurezza, sia nei confronti dei propri dipendenti che dei clienti, fornitori e sub-appaltatori, il Gruppo Zignago Vetro intende (tratto da “Politica di Sostenibilità” del Gruppo ZV):

- attuare tutte le misure necessarie per ridurre costantemente il livello di rischio nei luoghi in cui gli operatori operano, al fine di annullare gli incidenti, gli infortuni e le malattie professionali;
- salvaguardare la salute, la sicurezza e l’igiene attraverso il coinvolgimento dei dipendenti, nell’ambito delle proprie mansioni, delle organizzazioni sindacali e di terzi operanti nei siti del Gruppo, anche grazie a un’efficace attività di informazione, formazione e addestramento delle risorse umane;
- verificare costantemente, attraverso audit interni periodici e il riesame della Direzione, che i principi enunciati e gli obiettivi specifici definiti annualmente siano conseguiti secondo quanto pianificato e perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni

Le aziende del Gruppo Zignago Vetro riservano un elevato livello di attenzione ai temi della sicurezza sul lavoro. Sono in particolare attentamente monitorati i rischi che potrebbero portare a condizioni lavorative non idonee in termini di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché i rischi di condizioni di operatività dei lavoratori non sicure, con conseguenti impatti negativi derivanti anche da azioni legali, perdita di reputazione, sanzioni, ecc.

Uno dei principali obiettivi del Gruppo è di azzerare la presenza di infortuni sul lavoro.

In tal senso tutte le aziende del Gruppo sono attivamente impegnate nel monitoraggio delle condizioni di salubrità e sicurezza delle condizioni di lavoro, investono energie, risorse e tempo nella formazione continua dei propri dipendenti e monitorano sistematicamente gli infortuni.

A tal proposito, il Gruppo ritiene di poter collocarsi all'interno di una soglia di assoluta eccellenza in termini di incidenti sul lavoro rispetto ai dati statistici dell'industria a livello Paese.

Indicatori di performance

Il prospetto che segue riporta la statistica degli infortuni verificatisi nell'ambito lavorativo (esclusi quelli in itinere) che hanno comportato l'assenza per almeno un giorno di lavoro, per il 2016.

Infortuni	
	2016
<i>Numero infortuni</i>	59

Il prospetto che segue riporta gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni.

Indicatori di salute e sicurezza⁶	
	2016
Indice di frequenza	24,81
Indice di gravità	1,059

Il prospetto che segue riporta le ore di formazione sulla sicurezza dedicate dal Gruppo:

Indicatori di salute e sicurezza	
	2016
Ore di formazione	7.122

Il Gruppo investe inoltre regolarmente in sistemi e migliorie relative alla sicurezza sul lavoro.

Formazione e sviluppo del personale

Il Gruppo Zignago Vetro è da sempre attento allo sviluppo delle professionalità delle sue persone e alla valorizzazione dei talenti, che considera componenti essenziali nella gestione delle risorse umane.

⁶ L'indice di frequenza è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni ed il totale delle ore lavorate moltiplicato per 1 milione; l'indice di gravità è il rapporto tra il totale delle giornate perse per infortunio ed il totale delle ore lavorate * 1.000.

In ogni Paese in cui il Gruppo opera vengono condotti programmi di formazione, strutturati a seconda delle esigenze, generiche e specifiche, per tutte le categorie professionali. La formazione del Management prevede inoltre corsi di formazione manageriali, per l'acquisizione di *soft skills*, e attività di *team building*.

Nell'ambito dell'educazione e della formazione, Zignago Vetro si è prefissato di adottare una logica di Gruppo, estendendo il modello italiano anche a tutti i dipendenti delle società estere. La logica è quella di puntare su attività che coinvolgano dipendenti delle diverse società del Gruppo. Tali attività, oltre a favorire il Team Building, hanno anche un riscontro positivo sulle competenze professionali dei dipendenti, derivante dai diversi livelli di specializzazione del personale delle società.

Indicatori di performance

Il prospetto che segue evidenzia il numero di ore di formazione effettuate a livello di Gruppo nel 2016.

Ore totali di formazione	
<i>n.</i>	2016
	Totale
Totale	13.540

Nel corso del 2016 sono state erogate complessivamente 13.540 ore di formazione.

Tutela della diversità e delle pari opportunità e non-discriminazione

La gestione delle aziende del Gruppo Zignago Vetro è condotta nell'assoluto rispetto delle diversità personali, siano esse di genere, di religione, di opinioni politiche, di razza, di nazionalità, di età o quant'altro.

In particolare, le aziende del Gruppo si astengono dal porre in essere comportamenti che possano essere inadeguati nel garantire pari opportunità di genere e operano in modo tale da prevenire i rischi connessi all'insorgere di condizioni di lavoro che non garantiscano pari opportunità o trattamenti difformi, a parità di mansione e di merito. In particolare, sono attentamente monitorate eventuali violazioni delle regole derivabili da Convenzioni internazionali sulla tutela dei lavoratori.

Anche la composizione degli organi di governo societario, ovvero il Consiglio di Amministrazione e i comitati ad esso afferenti, nonché il Collegio Sindacale, sono improntati ai medesimi principi.

Il Gruppo Zignago Vetro è impegnato nella promozione della diversità e delle pari opportunità, in particolare attraverso le pratiche di selezione dei propri dipendenti; tutte le società rifiutano qualsiasi pratica discriminatoria e pongono forte enfasi nella valorizzazione delle competenze di ogni individuo, a prescindere da nazionalità, religione e genere, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale e condizioni fisiche o psichiche.

A conferma della rilevanza delle tematiche, nel corso del 2016 non sono stati riscontrati casi di discriminazione nel Gruppo.

Per garantire le pari opportunità ai dipendenti di entrambi i sessi, il Gruppo promuove iniziative di *work-life balance*, per agevolare le condizioni di vita-lavoro, per esempio andando incontro a necessità di part time. Inoltre, su esigenze individuali ci sono altre iniziative che agevolano vita-lavoro (es. cambio turni notturni con cambio pomeridiano).

Inoltre la Società sta lavorando con una cooperativa locale operante in ambito sociale per studiare la possibilità di impiegare persone diversamente abili in attività lavorative. A tal proposito è stata avviata un'attività di supervisione di una linea speciale dedicata alla riscalta e rimborso.

Infine, le società del Gruppo operano costantemente per favorire e stabilizzare il lavoro di tante piccole imprese in forte relazione con gli stabilimenti del Gruppo.

Indicatori di performance

La tabella che segue espone i casi di persone che hanno chiesto e avuto accesso a programmi di *work-life balance*:

Dipendenti per tipologia contrattuale (part time/full time) per genere			
<i>n.</i>	2016		
	Uomini	Donne	Totale
Part time	3	4	7
Full time	1.057	324	1.381
Totale	1.060	328	1.388

Il 99,3% del personale è assunto con contratto full time, mentre il restante 0,7% usufruisce del part time. Di questi ultimi, il 57% è rappresentato da dipendenti donne, con l'intento di agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale.

Per quanto riguarda la diversità di genere all'interno del Gruppo, i dati del 2016 registrano una presenza femminile pari al 23,5%.

In Italia, la maggior parte dei dipendenti donna svolge mansioni all'interno della funzione commerciale relativa alla Cosmetica e Profumeria. Inoltre, soprattutto in Verreries Brosse ed Huta Szkla Czechy, le donne svolgono un ruolo fondamentale per la parte di decorazione di alcune tipologie di prodotti (verniciatura, laccatura, serigrafia), nonché per il controllo qualitativo, il quale è svolto manualmente per garantire un elevato livello di qualità.

Dipendenti per categoria professionale suddivisi per fasce d'età				
%	2016			
	<= 29	30-50	>= 51	Totale
Dirigenti	0	8	11	19
Quadri	1	38	33	72
Impiegati	22	157	58	237
Operai	140	575	342	1.060
Totale	163	778	444	1.388

Per quanto riguarda l'età dei dipendenti del Gruppo, il 56% dell'organico di Gruppo appartiene alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni. La categoria professionale che presenta la più elevata percentuale di giovani (86%) è quella degli operai.

Relazioni industriali e dialogo con le parti sociali

In tutti i paesi in cui opera, il Gruppo Zignago Vetro attribuisce grande importanza nello svolgimento delle proprie attività, alle relazioni industriali e ai rapporti con le diverse organizzazioni sindacali, nella consapevolezza dei benefici apportati ai dipendenti e a tutto il Gruppo.

Situazioni di ostilità o di frattura delle relazioni che il Gruppo intrattiene con i lavoratori e le rappresentanze sindacali possono comportare scioperi e interruzioni dell'attività produttiva, e potenzialmente anche a situazioni di interruzione del rapporto di lavoro.

Il Gruppo è da sempre impegnato nello stabilire e alimentare relazioni costruttive e collaborative con la forza lavoro e/o con i rappresentanti dei lavoratori, anche attraverso la strutturazione di momenti di confronto tra i rappresentanti del personale e i sindacati.

I dipendenti del Gruppo sono coperti dai contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore nei vari Paesi in cui il Gruppo opera. Sono inoltre in essere contratti integrativi specifici.

Annualmente in Zignago Vetro sono individuati degli Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e sono nominati i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria di

stabilimento (RSU). Lo stesso avviene anche negli stabilimenti all'estero, dove sono individuati rappresentanti che svolgono analoghe funzioni all'interno degli stabilimenti.

In tutte le società del Gruppo vi è una comunicazione interattiva costante con i propri dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza e sulle condizioni di lavoro (sia a livello produttivo che sugli aspetti della qualità dell'attività lavorativa):

- Sono organizzati incontri periodici con i sindacati;
- Sono attivi Comitati congiunti tra la direzione delle Società e i lavoratori;
- Sono presenti accordi sindacali con Commissioni paritetica per reparto, per progetti speciali, ecc.

Inoltre, nel Gruppo sono instaurati dei meccanismi di raffreddamento del conflitto e di conciliazioni delle controversie con i sindacati, per i quali è previsto il tentativo di conciliazione obbligatorio interno all'azienda.

TEMATICHE RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA E AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Gestione della lotta alla corruzione attiva e passiva e rispetto dei diritti umani

Questa tematica è connessa al rischio potenziale di commissione di atti di corruzione derivanti dalla gestione non regolamentata dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, nonché con i soggetti rilevanti appartenenti ad enti privati o con i dipendenti.

Zignago Vetro S.p.A. ha formalizzato e adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001. All'interno del modello sono state individuate ed analizzate le aree di rischio ed i presidi di controllo implementati dalla Società al fine di prevenire la commissione dei reati di corruzione, puniti ai sensi degli artt. 24 ss. D.lgs. 231/21. Nel rispetto delle legislazione in ambito di responsabilità amministrativa degli Enti, lo stesso Modello Organizzativo adottato dalla Società statuisce lo specifico impegno della controparte al rispetto dei principi di cui al D.lgs. 231/2001 e a quelli previsti del Codice Etico conformemente al Modello Organizzativo adottato dalla Società.

Inoltre, si segnala che sono stati formalmente nominati l'Organismo di Vigilanza e il Comitato Controllo e Rischi, organi deputati alla verifica dell'esistenza e del corretto funzionamento dei presidi di controllo sopra identificati.

E' stato altresì formalizzato il Codice Etico, fine di definire con chiarezza l'insieme dei valori che Zignago Vetro riconosce e condivide e che ritiene basilari nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, nella convinzione che lo stesso possa costituire un fattore di sensibilizzazione ed una guida nei confronti di tutti i soggetti che operano per e con la Società, nonché quale parte integrante del modello organizzativo, gestionale e di controllo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Zignago Vetro prevede all'interno del suo piano di audit annuale un'analisi della funzionalità dei meccanismi gestionali e organizzativi adottati per prevenire comportamenti in violazione di prescrizioni normative a danno della società.

Indicatori di performance

Nel Gruppo Zignago Vetro non si sono mai riscontrati episodi di corruzione attiva e/o passiva.

Rispetto diritti umani

Tale tematica è legata al rischio di:

- Discriminazione (per sesso, età, nazionalità, etnia, ideologia o credo religioso);
- *Class action* da parte di associazioni di consumatori e associazioni non governative per violazioni dei diritti umani;
- Ricorso a lavoratori al di sotto delle soglie minime d'età;
- Ricorso a lavoro forzato in violazione delle principali legislazioni internazionali;
- Inadeguata adozione di regole interne per la gestione della sicurezza industriale nel rispetto dei diritti umani;
- Insufficiente rispetto dei diritti connessi alle comunità locali;
- Insufficiente formazione alla creazione di valore nel rispetto dell'etica d'impresa e dei diritti umani per le tematiche afferenti l'attività di business.

Indicatori di performance

Il Gruppo non ha mai avuto situazioni di violazione dei diritti umani.

Nota metodologica

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Zignago Vetro è stata redatta ai sensi del D.lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e in conformità con gli standard “Sustainability Reporting Standards” pubblicate a maggio 2013 dal GRI (Global Reporting Initiative). Gli Standard GRI prevedono che la Dichiarazione contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l’organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che sono in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione della presente Dichiarazione è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, con l’obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder secondo i principi di *balance*, *comparability*, *accuracy*, *timeliness*, *clarity* e *reliability* espressi dagli Standard GRI. Salvo diversamente indicato, i dati e le informazioni del presente nella presente Dichiarazione si riferiscono alle società facenti parte del Gruppo Zignago Vetro, al 31 dicembre 2016, consolidate integralmente all'interno della Relazione finanziaria annuale.

I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati solo a fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione sull’andamento dinamico delle attività del Gruppo in un arco temporale di medio periodo. Inoltre, per quanto riguarda le informazioni quantitative riportate nel presente documento per le quali è stato fatto ricorso a delle stime, tale dettaglio è opportunamente segnalato nei diversi capitoli.